

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Zootecnica Generale (CI Anatomia e zootecnica generale)</b>
Corso di studio	<i>Scienze e Tecnologie Agrarie L-25</i>
Anno di corso	<i>II</i>
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6
SSD	<i>AGR/17</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Periodo di erogazione	<i>I semestre</i>
Obbligo di frequenza	<i>no</i>

Docente	
Nome e cognome	Prof.ssa Maria Selvaggi
Indirizzo mail	maria.selvaggi@uniba.it
Telefono	0805442818
Sede	<i>Ala vecchia II piano</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Tutti i giorni previo appuntamento

Syllabus	
Obiettivi formativi	
Prerequisiti	<i>Conoscenze di base di biologia, biochimica e matematica</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	L'allevamento degli animali in produzione zootecnica. Eredità e variabilità. I fenomeni ereditari ed il mendelismo. Vari tipi di dominanza. Fenomeni di associazione e scambio. Struttura e meccanismo di azione dei geni. fenomeni di interazione o epistasi: comparsa di caratteri nuovi; rapporti atipici di disgiunzione. Eredità del sesso. Eredità legata al sesso. Eredità patologica Geni letali, subletali e sub-vitali. La variabilità e le variazioni genotipiche. Le mutazioni genomiche, cromosomiche e geniche. Poliallelia. L'eredità dei caratteri quantitativi, Eredità dei caratteri produttivi (latte, carne, uova e lana) Elementi di genetica di popolazioni Specie, razze e gruppi subspecifici. Le razze-popolazioni dal punto di vista genetico. Frequenza genica e zigotica. Cause che modificano le frequenze geniche nelle popolazioni. Metodi di riproduzione: la selezione, la consanguineità, l'incrocio, il meticciamiento. L'ibridazione interspecifica.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Appunti dalle lezioni</li> <li>• Pagnacco G. "Genetica applicata alle produzioni animali", CEA, Milano, 2004</li> <li>• Russel P.J. "Genetica", Edises, 1998</li> <li>• Bittante G., Andrighetto I., Ramanzin M. "Fondamenti di Zootecnica", Liviana Editrice, 1999</li> </ul>
Note ai testi di riferimento	<i>Il materiale didattico distribuito durante il corso integra i testi di riferimento</i>

Organizzazione della didattica
Ore

Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	60		90
<b>CFU/ETCS</b>			
6	2,4		3,6

<b>Metodi didattici</b>	<i>Gli argomenti del corso saranno trattati con l'ausilio di presentazioni in Power Point in aula</i>

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Conoscenza e comprensione della genetica mendeliana, di popolazione, quantitativa, dei metodi di riproduzione e di miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica, con particolare riferimento a quelle relative al miglioramento quanti-qualitativo delle produzioni
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione acquisite nel quadro di una zootecnia sostenibile ed ecocompatibile, tenendo ben presente la vocazione del territorio e le sue tradizioni culturali
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di giudicare autonomamente dati relativi a contesti zootecnici o Capacità di rappresentare e risolvere problemi complessi inerenti a contesti zootecnici</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Capacità di comunicare correttamente e di interagire positivamente con tutti coloro che fanno parte del settore zootecnico</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Capacità di mantenere, sviluppare, approfondire e ampliare le conoscenze acquisite</li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>L'esame consiste in una prova orale sugli argomenti affrontati durante le ore di lezione</i>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <i>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere i contenuti dell'insegnamento, anche mediante l'elaborazione di dati, l'impostazione di schemi teorici e l'interpretazione critica dei concetti acquisiti.</i></li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Lo studente dovrà dimostrare di avere capacità applicative relativamente a quanto appreso, anche mediante la valutazione delle capacità approccio al problema e di individuazione di possibili soluzioni.</i></li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di formulare giudizi propri, anche mediante l'elaborazione e l'applicazione in autonomia delle conoscenze e competenze acquisite.</i></li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> <i>Lo studente dovrà possedere proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva, anche nell'uso della terminologia scientifico-tecnica specifica del settore.</i></li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i></li> </ul>



	<i>Lo studente dovrà essere in grado di rielaborare i concetti appresi, dimostrando capacità di soluzione di problematiche teorico-pratiche nuove e complesse.</i>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<i>La valutazione della preparazione viene misurata in trentesimi, in accordo con quanto riportato nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea. La prova di esame è considerata superata se lo studente mostra una adeguata conoscenza dei contenuti, una sufficiente padronanza della materia e del linguaggio specifico e la capacità di analisi dei problemi e di strutturazione delle argomentazioni. Per gli studenti che hanno sostenuto la prova di esonero, la valutazione dell'esame di profitto viene espressa come media tra la votazione riportata all'esonero ed all'esame di profitto.</i>
<b>Altro</b>	